

Ana Biolchini Flaminia Mantegazza



Divenire

‘scorrere senza fine’

23 luglio 22
19:00-22:00

Chiesa di San Martino
Via Vitruvio Vacca, 29, Fondi LT

cura di
Luciana Pretta



Un concetto filosofico opposto a quello dell’*essere*, quando percepito come perennemente immobile e immutabile. Un concetto già discusso negli albori del pensiero greco, quando all’*eleatismo* si contrappose la dottrina della scuola *eraclitea*, secondo la quale **“tutta la realtà del mondo non è che un perenne divenire”**.

«tutto scorre».

Per *Aristotele* il divenire è un mutamento della vita. La vita stessa è in incessante evoluzione, secondo *Hegel*. Il divenire che dal *nulla* arriva, (la sua prima

negazione filosofica) e nel *nulla* può finire.

Così i lavori di queste due artiste ballano insieme la danza delle mutazione dell’esistenza. Ana Biolchini e il ciclo della vita, un circolo continuo dove l’acqua come seme ci unisce quali esseri.

Flaminia Mantegazza, invece, capta la trasformazione della carta in concetti immateriali, prestando attenzione alla storia vissuta dal materiale che ha per le mani. Entrambe creano lavori di potente contenuto simbolico, che si intrecciano tra di loro e ci raccontano come il mondo, instabile per natura, possa in ogni momento scuotere le nostre fragili vite.